



# **ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO NAZIONALE ARTICOLO 3**

## **E**

### **REGOLAMENTO INTERNO**

#### **1. COSTITUZIONE**

I rappresentanti delle sottoscritte realtà associative, riuniti in Assemblea il giorno 26 Ottobre 2018 presso la sede del CESV, Via Liberiana 17, in Roma costituiscono il Comitato Nazionale per l'attuazione dell'articolo 3 della Costituzione Italiana, di seguito denominato COMITATO NAZIONALE ARTICOLO 3.

I principi ai quali si ispira il Comitato Nazionale Articolo 3 sono illustrati sia nel "Manifesto" postato su [change.org](http://change.org) dal 25 Aprile 2018, sia nel Protocollo d'Intesa approvato nel corso dell'Assemblea pubblica del 27 Giugno 2018 presso la Sala della Protomoteca in Roma. I testi dei documenti sopra citati fanno parte integrante del presente Atto Costitutivo.

#### **2. SEDE**

Attualmente il Comitato Nazionale Articolo 3 utilizza la sede del CESV in via Liberiana 17 - Roma per le Assemblee e le riunioni organizzative.

#### **3. DURATA**

La durata del Comitato Nazionale Articolo 3 è prevista per tutto il tempo necessario al conseguimento dello scopo principale che è la piena attuazione dell'Articolo 3 della Costituzione Italiana.

#### **4. PRINCIPI ISPIRATORI**

Le realtà associative che aderiscono al Comitato Nazionale Articolo 3 convengono sul fatto che i principi ispiratori dell'Articolo 3, cioè la garanzia del rispetto di tutte le diversità esistenti tra i cittadini, ed il concreto superamento delle disuguaglianze sociali ed economiche tra loro, sono alla base degli obiettivi

fondamentali che il Comitato Nazionale Articolo 3 intende perseguire per la piena attuazione di ciò che è stabilito nei due commi di cui consta l'Articolo 3 della Costituzione Italiana.

Le differenze esistenti tra gli individui non devono mai, in nessun caso, giustificare alcuna forma di disuguaglianza. È necessario pertanto individuare un percorso che indichi gli strumenti che consentano di passare da un riconoscimento formale alla concreta esigibilità di uguale dignità ed uguali diritti per tutti.

## **5. Obiettivi e Programmi**

Gli Obiettivi che si intendono perseguire sono:

### **A. Sconfiggere ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le diversità (1° Comma Articolo 3).**

Per attuare il sopraindicato obiettivo è necessario:

1. Organizzare iniziative culturali di tipo informativo e formativo per i docenti e gli studenti del mondo della scuola e dell'Università;
2. Proporre iniziative specifiche dirette ai lavoratori del mondo della comunicazione;
3. Prevedere iniziative rivolte a tutti i cittadini utilizzando i media e l'appoggio delle agenzie formative per interventi informativi per contrastare i pregiudizi esistenti nei confronti delle diversità.

### **B. Superare le disuguaglianze sociali ed economiche tra i cittadini (2° comma Articolo 3).**

Per attuare il sopraindicato obiettivo è necessario:

1. Coordinare sul territorio nazionale una serie di iniziative organizzando forme di partecipazione e/o mobilitazione che coinvolgano le diverse realtà sociali interessate.

### **C. Garantire un sostegno legale a casi di discriminazione nei confronti delle diversità.**

Per attuare il sopraindicato obiettivo è necessario:

1. Promuovere iniziative legali mirate a sollevare questioni di incostituzionalità sulle quali si dovrà esprimere la Corte Costituzionale.

Se in futuro dovessero presentarsi nuove modalità per attuare al meglio l'uguaglianza nel rispetto delle diversità, il Comitato Nazionale Articolo 3 valuterà l'opportunità di metterle in atto.

## **6. Organizzazione del Comitato Nazionale**

Il Comitato Nazionale Articolo 3 prevede tre livelli organizzativi: Assemblea, Gruppo di Coordinamento e Gruppi di Lavoro.

## **6.1 Assemblea**

L'Assemblea del Comitato Nazionale Articolo 3 è composta da tutte le realtà associative aderenti che sottoscrivono il presente Atto Costitutivo. L'Assemblea è sovrana e costituisce il momento fondamentale della vita del Comitato Nazionale.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno ed in via straordinaria ogni qual volta si ritenga necessario.

Essa coordina, su un piano di assoluta parità e rispettando pienamente l'autonomia delle realtà componenti, tutte le iniziative di comune interesse relative al perseguimento dell'attuazione dell'Art. 3 della Costituzione.

Per favorire il più possibile la partecipazione di tutti gli aderenti, le realtà associative indicano due loro referenti, che fanno parte di diritto dell'Assemblea. Almeno uno dei due dovrà garantire la presenza alle riunioni.

Le decisioni, in linea di principio dovrebbero essere prese all'unanimità dei presenti, o comunque con una maggioranza qualificata di  $\frac{3}{4}$  dei presenti.

L'Assemblea definisce le linee guida per l'attuazione degli obiettivi-programmi ed elegge al suo interno un Gruppo di Coordinamento.

## **6.2 Il Gruppo di Coordinamento**

Il Gruppo di Coordinamento è formato da 7 membri, rinnovabile ogni 2 anni, possibilmente rispettando il criterio della rotazione. Tale Gruppo ha il compito di:

- attuare gli obiettivi ed i programmi decisi dall'Assemblea;
- coordinare le iniziative dei Gruppi di Lavoro;
- gestire le risorse economiche.

Il Gruppo di Coordinamento si avvale della segreteria organizzativa e dello Staff Giuridico Legale. Il Gruppo di Coordinamento elegge il Portavoce del Comitato Nazionale Articolo 3.

### **Segreteria Organizzativa**

Composta da almeno 3 membri (scelti all'interno delle realtà associative aderenti) con il compito di gestire la comunicazione (interna ed esterna), ed il sito.

### **Staff Giuridico Legale**

Ha il compito di preparare iniziative legali in merito alle questioni di disuguaglianza o pregiudizio evidenziate dal Comitato Nazionale Articolo 3.

### **6.3 Gruppi di Lavoro**

Per attuare i sopraindicati obiettivi e realizzare i programmi relativi saranno organizzati tre gruppi di lavoro, costituiti su base volontaria, nelle aree di specifico interesse:

- gruppo per la diversità che prevede l'intervento culturale di formazione e informazione in attuazione del 1° comma dell'art.3;
- gruppo per l'uguaglianza che interviene a livello politico ed organizzativo nell'ambito sociale (abitazione, scuola, lavoro, salute e tempo libero) in attuazione del 2° comma dell'art.3;
- gruppo difesa dignità e diritti che interviene a livello giuridico legale a sostegno di casi di discriminazione e con proposte di interventi normativi/legislativi.

## **7. REGOLAMENTO**

### **7.1 CRITERI PER L'ADESIONE AL COMITATO**

Al Comitato Nazionale Articolo 3 possono aderire tutte le realtà associative presenti sul territorio nazionale che siano interessate all'attuazione dell'Articolo 3 della Costituzione Italiana, comunicando al Gruppo di Coordinamento, la loro richiesta corredata da una scheda di presentazione con i dati essenziali sulle rispettive attività ed indicando i nominativi di due loro rappresentanti che parteciperanno all'Assemblea e a tutte le iniziative previste.

Per garantire la piena indipendenza ed autonomia decisionale al Comitato Nazionale Articolo 3 non potranno aderire: gruppi e organizzazioni politiche/sindacali, né singoli cittadini che rappresentino partiti o movimenti politici o sindacali; non possono altresì aderire Enti ed Istituzioni Pubbliche e/o loro rappresentanti.

È possibile l'adesione di singoli cittadini (al di fuori di quanto espresso nel precedente paragrafo) che, a titolo volontario e gratuito, forniscano operativamente il loro contributo alle iniziative del Comitato Nazionale Articolo 3, potendo anche partecipare (pur senza diritto di voto) alle riunioni del Comitato Nazionale Articolo 3 e dei Gruppi di lavoro.

È quindi del tutto evidente che le realtà associative che vogliono una società pienamente inclusiva, rifiutino nella maniera più chiara ed inequivocabile ogni forma di discriminazione e ogni riferimento al fascismo, al razzismo, al sessismo e all'omofobia.

Considerato che le adesioni al comitato sono assolutamente e del tutto libere e volontarie risulta libero e volontario anche il diritto al recesso tramite comunicazione al gruppo di coordinamento del comitato.

Ogni attività svolta a favore del Comitato Nazionale Articolo 3 è prestata in modo volontario e gratuito.

## **7.2 CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea delibera in linea di principio all'unanimità e con voto palese.

Le decisioni, appunto perché di interesse comune e generale, dovrebbero essere prese all'unanimità, o comunque con una maggioranza qualificata di  $\frac{3}{4}$  dei presenti.

Le decisioni dell'Assemblea devono essere verbalizzate e messe a disposizione di tutte le realtà associative aderenti.

## **7.3 FONDO COMUNE**

Per far fronte ai prevedibili costi delle iniziative è necessaria la creazione di un fondo comune a cui le realtà associative contribuiscono con un versamento annuale di almeno 100 €.

Il comitato auspica che le associazioni aderenti ed eventuali sostenitori esterni, nel rispetto dell'art. 7.1, provvedano con un contributo volontario a sostegno delle attività previste dall'associazione.

*Tutti i rappresentanti delle realtà associative presenti votano all'unanimità l'approvazione dell'Atto Costitutivo e del Regolamento: Aipd Roma, Aresam, Associazione Luciano Tavazza, ATD Quarto Mondo, Avo Lazio, Avo Roma, Coordown, Fondazione Labos, Habitat per l'autismo, Insieme uguali e diversi, Oltre le barriere, Qui per voi, Spazio disponibile, Tutti nessuno escluso.*

Roma, 26 Ottobre 2018